

Gli « alleati » degli Stati Uniti cercano di prendere tempo di fronte alla nuova crisi

# PROVA DI FORZA SULLE MONETE

Mercato più calmo dopo le misure tedesche sul controllo dei movimenti dei capitali — Attesa per gli sviluppi della situazione in Giappone — Duro discorso dell'ambasciatore USA a Tokio — Dichiarazioni di Carli e Malagodi — Andreotti consulta il presidente della Confindustria: nuovi rattoppi « congiunturali » in vista

La decisione del governo della Germania occidentale di mettere sotto controllo i movimenti di capitale e penalizzarli facendo pagare un interesse negativo ai fondi importati dall'estero ha determinato l'andamento del mercato monetario ieri. Gli scambi sono diminuiti, la speculazione si è posta in posizione di attesa. Del resto, già due monete europee (Svizzera ed Inghilterra) fluttuano e tre altre (Italia, Francia, Belgio) fluttuano in parte. Come dato per scontato, la speculazione aveva ora via libera soprattutto in direzione del Giappone. Si attendono per le prossime ore decisioni nuove da parte del governo giapponese la cui moneta è candidata nuovamente alla rivalutazione a soli 14 mesi di distanza dall'accordo di Washington. Occorre però tene-

re presente che anche in Giappone esiste un sistema di controlli valutari attivabile rapidamente nel caso che il governo volesse rifiutare per ora un corso di una conferenza della Federazione giapponese delle organizzazioni economiche, invitando l'alleato a ad assumere un ruolo chiave nella formazione della nuova Asia, ad abolire le barriere commerciali e a non prendere parte alla corsa per il monopolio delle forniture di combustibili; cioè ad acquistare più armi, facilitare le esportazioni USA e lasciare alle loro società petrolifere il monopolio.

La durezza della prova di forza in corso si riflette in un mercato che vede attivi soprattutto i tesaurizzatori. Il prezzo dell'oro è salito ancora ieri in Europa.

CONFRONTO — Ieri vi sono stati ribassi sui mercati azionari internazionali ed hanno riguardato società petrolifere, chimiche e finanziarie. In modo particolare: alcuni dei gruppi multinazionali che in questi anni hanno realizzato centinaia di miliardi di superprofitti lucrando su oscillazioni, rivalutazioni e svalutazioni monetarie. Temporaneamente, ed in misura che non è possibile controllare, il mercato del dollaro su cui gli Stati Uniti scaricano i dollari-carta emessi in contropartita dei deficit della bilancia commerciale e dei pagamenti, ha subito un colpo. Gli Stati Uniti considerano il mercato dell'eurodollaro, che opera indipendentemente dai governi di qualsiasi paese, il che lo mette al servizio del paese finanziariamente più forte) un « polmone » della loro politica; non solo utilizza e moltiplica (attraverso prestiti) i dollari, ma può anche essere utilizzato, secondo i casi, per finanziare gli investimenti all'estero delle imprese multinazionali di origine statunitense o anche per prelevare credito a favore dell'economia degli stessi Stati Uniti.

Il mercato dell'eurodollaro è però uno strumento comune dei gruppi capitalistici multinazionali di ogni paese ma, per ragioni di proporzioni, di forza e di rapporti monetari è utilizzato in funzione degli interessi statunitensi. I governi europei lo sanno benissimo ma non intendono abolirlo, vietando operazioni al di fuori dei controlli monetari nazionali, né regolarlo con determinati obblighi. Sperano sempre di concludere la crisi monetaria con « accordi fra gentiluomini ». Per ora i « gentiluomini » sono impegnati in un confronto che produce dispersione di risorse (acquisto di oro, immobili ecc.), ostacoli agli scambi, caos valutario, costi aggiuntivi di inflazione a spese dei lavoratori di tutto il mondo.

Alcuni, come il capo del governo inglese, Heath, recitano la parte del mediatore invitando gli « europei » a non sfidare Nixon e gli statunitensi ad ammettere la « trattativa separata » sui tre punti di scontro: ripartizione delle spese militari in Europa, ostacoli doganali agli scambi e riforma del sistema monetario. Altri, come il governatore della Banca d'Italia Guido Carli, che ha parlato ieri all'inaugurazione di un corso per dirigenti bancari all'albergo Parco dei Principi di Roma — fa sfoggio di distaccate previsioni, auspicando una nuova polarizzazione della scena mondiale « con la creazione di grandi aree monetarie: USA e satelliti; CEE allargata; paesi petroliferi; Giappone; paesi socialisti » in quanto soluzioni rimesse alla saggezza politica non sarebbero possibili.

PAROLE E FATTI — Ieri il ministro del Tesoro, Malagodi, ha rilasciato un'intervista nella quale torna a dire che « la lira è salda » e che il governo « ha la risoluta volontà di tener fermo il tasso di cambio della moneta nell'interesse di tutti i cittadini e soprattutto di « meno agiati ». Parole in libertà, come molti hanno modo di costatare, in quanto fra aumenti speculativi dei prezzi e IVA, e « meno agiati » la lira se la sono già vista svalutare; altri ancora sono toccati dalle recenti misure di parziale fluttuazione della moneta. E sono parole, quelle di Malagodi, che nascondono nuovi fatti — il ministro annuncia un altro provvedimento anticongiunturale del

governo — che potrebbero ulteriormente aggravare la situazione. Le misure che secondo Malagodi dovrebbero « rimettere in moto il processo di autoalimentazione dello sviluppo » sono state discusse, sempre ieri, in un incontro di Andreotti col presidente della Confindustria Renato Lombardi.

Se le notizie che finora circolano sono esatte una delle misure più grosse sarebbe l'ulteriore fiscalizzazione dei contributi assicurativi. Può darsi che il governo vari il Servizio sanitario nazionale ponendone il costo a carico dello Stato (è l'ipo-

tesi più ottimistica). Ma quale « autoalimentazione dello sviluppo » ci si può attendere da interventi che non eliminano posizioni di rendita e le vaste zone di insufficienza sia degli investimenti sociali che del potere d'acquisto di ampi strati a basso reddito? Secondo le informazioni dell'ISCO le piccole imprese in Italia utilizzano meno del 70% della capacità produttiva; le grandi poco più del 75%. La riduzione dei contributi, in questa situazione, toglie potere d'acquisto al mercato (anche se posta a carico del bilancio statale) e non riduce

i costi di produzione, i quali dipendono soprattutto dai rincari imposti dalla grande industria e dal restringimento della serie produttiva, dallo spreco degli investimenti posto in risalto dalla sottoutilizzazione degli impianti. Chi, come ha fatto ieri la Confindustria, ritiene che la fiscalizzazione sarebbe « un sicuro freno alla spirale inflazionistica » dice una menzogna sapendo di dirlo. Oltretutto si tratta dell'organizzazione che ha avallato tutta l'operazione IVA così com'è.

Ucciso un colono

## Rhodesia: attacco dei guerriglieri

E' stata assalita una fattoria - Rastrellamenti delle forze di sicurezza

SALISBURY, 5. Continuano nella Rhodesia le azioni di guerriglia dei patrioti africani: domenica, un bianco di 72 anni è rimasto ucciso nell'attacco contro una fattoria nella zona di Centenary vicino alle frontiere con la Zambia e il Mozambico. L'ucciso è Leslie Jellicoe, ed è la sesta vittima bianca dell'ondata di attentati iniziata contro le fattorie nel mese di dicembre scorso. E' rimasto anche ferito, nell'attacco di domenica, un magazziniere africano, mentre la fattoria ha riportato seri danni. Sabato era stato annunciato che numerosi guerriglieri — ritenuti responsabili di as-

salti alle fattorie — erano stati uccisi, feriti o catturati dalle forze di sicurezza; ma come si vede ciò non ha impedito che il giorno dopo si verificasse una nuova azione. Si profila intanto una nuova crisi fra Tanzania e Uganda: alla televisione di Kampala sono stati presentati oggi sei « guerriglieri » che si sarebbero infiltrati dalla Tanzania per uccidere il presidente Amin ed altre personalità. Sempre secondo le autorità di Kampala, 14 persone sarebbero morte nelle ultime due settimane per attacchi dei guerriglieri; la Tanzania è accusata di appoggiare questi ultimi.

Al Parlamento del Principato

## Leader sindacale eletto a Monaco

Si tratta di Charles Socal, segretario generale dell'Unione dei sindacati

PRINCIPATO DI MONACO, 5. C'è gran festa stamane a Monaco tra i lavoratori monegaschi, tra i frontalieri italiani che giungono nel Principato con i primi treni del mattino provenienti da Ventimiglia. Charles Socal, segretario generale dell'Unione dei Sindacati Monegaschi, è stato eletto ieri deputato. Una vittoria che ha superato le previsioni, che era letta dalla borghesia e che i giornali italiani, nell'occuparsi delle elezioni politiche del Principato, non avevano neppure considerato. E' la seconda volta che Charles Socal va a sedere in parlamento, qui chiamato Consiglio Nazionale, che è composto di 18 membri. Venne eletto

una prima volta nel 1963, non era stato rieletto nel 1968; ha ottenuto il 54% dei voti nel '73. Gli elettori iscritti erano 3398; 2613 hanno votato (1632 donne, 981 uomini); la maggioranza richiesta per la elezione era di 1274 voti. Gli altri cinque deputati verranno eletti nel secondo turno domenica 11 e sarà sufficiente la maggioranza relativa. Alla competizione elettorale si erano presentate due liste complete di 18 candidati: Unione Nazionale Democratica e Azione Monegasca; vi erano poi due candidati unici: Charles Socal del Movimento di Unione Democratica e un candidato indipendente.

Ricevendo l'ambasciatore di Madrid Paolo VI allude alle tensioni esistenti in Spagna

Nel presentare stamane lo credenziali al Papa, il nuovo ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, Juan Pablo Lojendio (già ambasciatore presso il Quirinale dal 1969) ha cercato di accreditare « una Spagna nuova, diversa — ha detto — da quella che poteva riflettere il mio predecessore nove anni or sono. Una Spagna — ha aggiunto — aperta a tutte le collaborazioni, come se non fossero di questi giorni le notizie relative alle repressioni nei confronti di operai, studenti, sacerdoti da parte della polizia franchista e al documento dei vescovi spagnoli fortemente critico verso il regime, come abbiamo riferito non molto tempo fa su queste colonne. Del resto, lo stesso ambasciatore Garriguez (il predecessore di Lojendio) dopo essersi congedato dal Papa il 21 dicembre scorso, dichiarò: « I negoziati fra Stato spagnolo e Santa Sede per la revisione del concordato sono attualmente nell'impasse. Per uscire occorrerà pazienza e buona volontà ».

Non a caso, il ministro degli Esteri Lopez Bravo ha tanto insistito per incontrare il Papa in Vaticano il mese scorso nel tentativo di attenuare i contrasti esistenti.

Perciò, Paolo VI, proprio alludendo a questi fatti e a queste tensioni, ha così risposto al diplomatico: « La Chiesa non è indifferente alle aspirazioni che ribollono sempre più vivamente e coscientemente nello spirito umano, né rimane neutrale nei processi di cambiamento che si verificano nel mondo, nei quali sono in causa valori fondamentali di ordine temporale e morale, come l'amore fraterno, la giustizia, la libertà civile e religiosa ». La Chiesa, in particolare, non può rimanere estranea e ai desideri degli spagnoli di conseguire un maggiore e più armonioso progresso ».

Facendo, poi, esplicito riferimento all'azione intrapresa di recente dalla Chiesa in Spagna, per nuovi rapporti tra Stato e Chiesa non più fondati su uno scambio di privilegi e per una società fondata sulla giustizia sociale e sulla partecipazione di tutti attraverso legittime rappresentanze alla vita dello Stato, il Papa ha detto di guardare ad essa « con ottimismo e fiducia ».

al. s.



# aerei: una grande passione da oggi ha trovato la sua storia

## STORIA DELL'AVIAZIONE

### PROFILI DI AEREI MILITARI DI IERI E DI OGGI E MODELLI DA COSTRUIRE

### GRATIS 40 modelli di aerei militari

- dai pionieri dell'aerostatica al "mach 3" dei modernissimi jet militari
- 120 profili di aerei militari di tutti i tempi presentati con foto, bozzetti, descrizioni tecniche particolareggiate
- i personaggi: aviatori, progettisti, costruttori
- le operazioni di guerra e le battaglie, le innovazioni tecnologiche, i momenti di maggiore interesse della storia di tutti gli aerei militari di ieri e di oggi
- 40 modelli di aerei militari, scala 1/72, da costruire (i modelli sono delle migliori ditte inglesi)
- un dizionario di termini tecnici

ogni settimana in edicola L. 400 partecipate al concorso: UN VOLO A PARIGI (al Salone dell'Aeronautica) FRATELLI FABRI EDITORI

IN REGALO con il 1° fascicolo Nieuport 17 da costruire

Direttore ALDO TORTORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardilli  
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale numero 4555  
DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via del Tesoro, 19 - Telefoni centrali: 4950331 - 4950332 - 4950333 - 4950334 - 4950335 - 4950336 - 4950337 - 4950338 - 4950339 - 4950340 - 4950341 - 4950342 - 4950343 - 4950344 - 4950345 - 4950346 - 4950347 - 4950348 - 4950349 - 4950350 - 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950354 - 4950355 - 4950356 - 4950357 - 4950358 - 4950359 - 4950360 - 4950361 - 4950362 - 4950363 - 4950364 - 4950365 - 4950366 - 4950367 - 4950368 - 4950369 - 4950370 - 4950371 - 4950372 - 4950373 - 4950374 - 4950375 - 4950376 - 4950377 - 4950378 - 4950379 - 4950380 - 4950381 - 4950382 - 4950383 - 4950384 - 4950385 - 4950386 - 4950387 - 4950388 - 4950389 - 4950390 - 4950391 - 4950392 - 4950393 - 4950394 - 4950395 - 4950396 - 4950397 - 4950398 - 4950399 - 4950400 - 4950401 - 4950402 - 4950403 - 4950404 - 4950405 - 4950406 - 4950407 - 4950408 - 4950409 - 4950410 - 4950411 - 4950412 - 4950413 - 4950414 - 4950415 - 4950416 - 4950417 - 4950418 - 4950419 - 4950420 - 4950421 - 4950422 - 4950423 - 4950424 - 4950425 - 4950426 - 4950427 - 4950428 - 4950429 - 4950430 - 4950431 - 4950432 - 4950433 - 4950434 - 4950435 - 4950436 - 4950437 - 4950438 - 4950439 - 4950440 - 4950441 - 4950442 - 4950443 - 4950444 - 4950445 - 4950446 - 4950447 - 4950448 - 4950449 - 4950450 - 4950451 - 4950452 - 4950453 - 4950454 - 4950455 - 4950456 - 4950457 - 4950458 - 4950459 - 4950460 - 4950461 - 4950462 - 4950463 - 4950464 - 4950465 - 4950466 - 4950467 - 4950468 - 4950469 - 4950470 - 4950471 - 4950472 - 4950473 - 4950474 - 4950475 - 4950476 - 4950477 - 4950478 - 4950479 - 4950480 - 4950481 - 4950482 - 4950483 - 4950484 - 4950485 - 4950486 - 4950487 - 4950488 - 4950489 - 4950490 - 4950491 - 4950492 - 4950493 - 4950494 - 4950495 - 4950496 - 4950497 - 4950498 - 4950499 - 4950500 - 4950501 - 4950502 - 4950503 - 4950504 - 4950505 - 4950506 - 4950507 - 4950508 - 4950509 - 4950510 - 4950511 - 4950512 - 4950513 - 4950514 - 4950515 - 4950516 - 4950517 - 4950518 - 4950519 - 4950520 - 4950521 - 4950522 - 4950523 - 4950524 - 4950525 - 4950526 - 4950527 - 4950528 - 4950529 - 4950530 - 4950531 - 4950532 - 4950533 - 4950534 - 4950535 - 4950536 - 4950537 - 4950538 - 4950539 - 4950540 - 4950541 - 4950542 - 4950543 - 4950544 - 4950545 - 4950546 - 4950547 - 4950548 - 4950549 - 4950550 - 4950551 - 4950552 - 4950553 - 4950554 - 4950555 - 4950556 - 4950557 - 4950558 - 4950559 - 4950560 - 4950561 - 4950562 - 4950563 - 4950564 - 4950565 - 4950566 - 4950567 - 4950568 - 4950569 - 4950570 - 4950571 - 4950572 - 4950573 - 4950574 - 4950575 - 4950576 - 4950577 - 4950578 - 4950579 - 4950580 - 4950581 - 4950582 - 4950583 - 4950584 - 4950585 - 4950586 - 4950587 - 4950588 - 4950589 - 4950590 - 4950591 - 4950592 - 4950593 - 4950594 - 4950595 - 4950596 - 4950597 - 4950598 - 4950599 - 4950600 - 4950601 - 4950602 - 4950603 - 4950604 - 4950605 - 4950606 - 4950607 - 4950608 - 4950609 - 4950610 - 4950611 - 4950612 - 4950613 - 4950614 - 4950615 - 4950616 - 4950617 - 4950618 - 4950619 - 4950620 - 4950621 - 4950622 - 4950623 - 4950624 - 4950625 - 4950626 - 4950627 - 4950628 - 4950629 - 4950630 - 4950631 - 4950632 - 4950633 - 4950634 - 4950635 - 4950636 - 4950637 - 4950638 - 4950639 - 4950640 - 4950641 - 4950642 - 4950643 - 4950644 - 4950645 - 4950646 - 4950647 - 4950648 - 4950649 - 4950650 - 4950651 - 4950652 - 4950653 - 4950654 - 4950655 - 4950656 - 4950657 - 4950658 - 4950659 - 4950660 - 4950661 - 4950662 - 4950663 - 4950664 - 4950665 - 4950666 - 4950667 - 4950668 - 4950669 - 4950670 - 4950671 - 4950672 - 4950673 - 4950674 - 4950675 - 4950676 - 4950677 - 4950678 - 4950679 - 4950680 - 4950681 - 4950682 - 4950683 - 4950684 - 4950685 - 4950686 - 4950687 - 4950688 - 4950689 - 4950690 - 4950691 - 4950692 - 4950693 - 4950694 - 4950695 - 4950696 - 4950697 - 4950698 - 4950699 - 4950700 - 4950701 - 4950702 - 4950703 - 4950704 - 4950705 - 4950706 - 4950707 - 4950708 - 4950709 - 4950710 - 4950711 - 4950712 - 4950713 - 4950714 - 4950715 - 4950716 - 4950717 - 4950718 - 4950719 - 4950720 - 4950721 - 4950722 - 4950723 - 4950724 - 4950725 - 4950726 - 4950727 - 4950728 - 4950729 - 4950730 - 4950731 - 4950732 - 4950733 - 4950734 - 4950735 - 4950736 - 4950737 - 4950738 - 4950739 - 4950740 - 4950741 - 4950742 - 4950743 - 4950744 - 4950745 - 4950746 - 4950747 - 4950748 - 4950749 - 4950750 - 4950751 - 4950752 - 4950753 - 4950754 - 4950755 - 4950756 - 4950757 - 4950758 - 4950759 - 4950760 - 4950761 - 4950762 - 4950763 - 4950764 - 4950765 - 4950766 - 4950767 - 4950768 - 4950769 - 4950770 - 4950771 - 4950772 - 4950773 - 4950774 - 4950775 - 4950776 - 4950777 - 4950778 - 4950779 - 4950780 - 4950781 - 4950782 - 4950783 - 4950784 - 4950785 - 4950786 - 4950787 - 4950788 - 4950789 - 4950790 - 4950791 - 4950792 - 4950793 - 4950794 - 4950795 - 4950796 - 4950797 - 4950798 - 4950799 - 4950800 - 4950801 - 4950802 - 4950803 - 4950804 - 4950805 - 4950806 - 4950807 - 4950808 - 4950809 - 4950810 - 4950811 - 4950812 - 4950813 - 4950814 - 4950815 - 4950816 - 4950817 - 4950818 - 4950819 - 4950820 - 4950821 - 4950822 - 4950823 - 4950824 - 4950825 - 4950826 - 4950827 - 4950828 - 4950829 - 4950830 - 4950831 - 4950832 - 4950833 - 4950834 - 4950835 - 4950836 - 4950837 - 4950838 - 4950839 - 4950840 - 4950841 - 4950842 - 4950843 - 4950844 - 4950845 - 4950846 - 4950847 - 4950848 - 4950849 - 4950850 - 4950851 - 4950852 - 4950853 - 4950854 - 4950855 - 4950856 - 4950857 - 4950858 - 4950859 - 4950860 - 4950861 - 4950862 - 4950863 - 4950864 - 4950865 - 4950866 - 4950867 - 4950868 - 4950869 - 4950870 - 4950871 - 4950872 - 4950873 - 4950874 - 4950875 - 4950876 - 4950877 - 4950878 - 4950879 - 4950880 - 4950881 - 4950882 - 4950883 - 4950884 - 4950885 - 4950886 - 4950887 - 4950888 - 4950889 - 4950890 - 4950891 - 4950892 - 4950893 - 4950894 - 4950895 - 4950896 - 4950897 - 4950898 - 4950899 - 4950900 - 4950901 - 4950902 - 4950903 - 4950904 - 4950905 - 4950906 - 4950907 - 4950908 - 4950909 - 4950910 - 4950911 - 4950912 - 4950913 - 4950914 - 4950915 - 4950916 - 4950917 - 4950918 - 4950919 - 4950920 - 4950921 - 4950922 - 4950923 - 4950924 - 4950925 - 4950926 - 4950927 - 4950928 - 4950929 - 4950930 - 4950931 - 4950932 - 4950933 - 4950934 - 4950935 - 4950936 - 4950937 - 4950938 - 4950939 - 4950940 - 4950941 - 4950942 - 4950943 - 4950944 - 4950945 - 4950946 - 4950947 - 4950948 - 4950949 - 4950950 - 4950951 - 4950952 - 4950953 - 4950954 - 4950955 - 4950956 - 4950957 - 4950958 - 4950959 - 4950960 - 4950961 - 4950962 - 4950963 - 4950964 - 4950965 - 4950966 - 4950967 - 4950968 - 4950969 - 4950970 - 4950971 - 4950972 - 4950973 - 4950974 - 4950975 - 4950976 - 4950977 - 4950978 - 4950979 - 4950980 - 4950981 - 4950982 - 4950983 - 4950984 - 4950985 - 4950986 - 4950987 - 4950988 - 4950989 - 4950990 - 4950991 - 4950992 - 4950993 - 4950994 - 4950995 - 4950996 - 4950997 - 4950998 - 4950999 - 4951000 - 4951001 - 4951002 - 4951003 - 4951004 - 4951005 - 4951006 - 4951007 - 4951008 - 4951009 - 4951010 - 4951011 - 4951012 - 4951013 - 4951014 - 4951015 - 4951016 - 4951017 - 4951018 - 4951019 - 4951020 - 4951021 - 4951022 - 4951023 - 4951024 - 4951025 - 4951026 - 4951027 - 4951028 - 4951029 - 4951030 - 4951031 - 4951032 - 4951033 - 4951034 - 4951035 - 4951036 - 4951037 - 4951038 - 4951039 - 4951040 - 4951041 - 4951042 - 4951043 - 4951044 - 4951045 - 4951046 - 4951047 - 4951048 - 4951049 - 4951050 - 4951051 - 4951052 - 4951053 - 4951054 - 4951055 - 4951056 - 4951057 - 4951058 - 4951059 - 4951060 - 4951061 - 4951062 - 4951063 - 4951064 - 4951065 - 4951066 - 4951067 - 4951068 - 4951069 - 4951070 - 4951071 - 4951072 - 4951073 - 4951074 - 4951075 - 4951076 - 4951077 - 4951078 - 4951079 - 4951080 - 4951081 - 4951082 - 4951083 - 4951084 - 4951085 - 4951086 - 4951087 - 4951088 - 4951089 - 4951090 - 4951091 - 4951092 - 4951093 - 4951094 - 4951095 - 4951096 - 4951097 - 4951098 - 4951099 - 4951100 - 4951101 - 4951102 - 4951103 - 4951104 - 4951105 - 4951106 - 4951107 - 4951108 - 4951109 - 4951110 - 4951111 - 4951112 - 4951113 - 4951114 - 4951115 - 4951116 - 4951117 - 4951118 - 4951119 - 4951120 - 4951121 - 4951122 - 4951123 - 4951124 - 4951125 - 4951126 - 4951127 - 4951128 - 4951129 - 4951130 - 4951131 - 4951132 - 4951133 - 4951134 - 4951135 - 4951136 - 4951137 - 4951138 - 4951139 - 4951140 - 4951141 - 4951142 - 4951143 - 4951144 - 4951145 - 4951146 - 4951147 - 4951148 - 4951149 - 4951150 - 4951151 - 4951152 - 4951153 - 4951154 - 4951155 - 4951156 - 4951157 - 4951158 - 4951159 - 4951160 - 4951161 - 4951162 - 4951163 - 4951164 - 4951165 - 4951166 - 4951167 - 4951168 - 4951169 - 4951170 - 4951171 - 4951172 - 4951173 - 4951174 - 4951175 - 4951176 - 4951177 - 4951178 - 4951179 - 4951180 - 4951181 - 4951182 - 4951183 - 4951184 - 4951185 - 4951186 - 4951187 - 4951188 - 4951189 - 4951190 - 4951191 - 4951192 - 4951193 - 4951194 - 4951195 - 4951196 - 4951197 - 4951198 - 4951199 - 4951200 - 4951201 - 4951202 - 4951203 - 4951204 - 4951205 - 4951206 - 4951207 - 4951208 - 4951209 - 4951210 - 4951211 - 4951